

Stefano D'Aprile

Castellaneta (TA) 17/08/1982

Laureato con lode in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni. Dottore di ricerca in Scienze della Regolazione e drafting legislativo. Delegato ai rapporti Istituzionali con il Parlamento per il Ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione; svolge attività nella disamina dei disegni di legge di iniziativa governativa e parlamentare, nella elaborazione di ddl e delle proposte emendative governative. Cura la predisposizione di testi legislativi di natura primaria e secondaria, monitora l'attività di sindacato ispettivo parlamentare provvedendo alla predisposizione di risposte utili per lo svolgimento dei question time e delle interrogazioni parlamentari.

dal 7 marzo 2007 al 7 maggio 2008 (Governo Prodi-Sottosegretario Letta)

Componente dell'Unità di Semplificazione e qualità della regolazione.

Ha svolto attività di supporto all'Ufficio Legislativo relativamente ai lavori per le riunioni preparatorie ai Consigli dei Ministri (pre-consigli), ai Consigli dei Ministri, alle conferenze Stato-Città, alle conferenze Stato-Regioni e alle Conferenze Unificate. Inoltre ha svolto attività di analisi e monitoraggio dell'attività parlamentare, in particolare ha seguito i lavori di Camera e Senato afferenti sia la parte relativa al sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, question time) sia la parte relativa alla produzione normativa (conversione decreti leggi, disegni di legge, decreti legislativi, pareri commissioni parlamentari, esami emendamenti ed ordini del giorno).

dal 7 maggio 2008 al 16 novembre 2011 (governo Berlusconi-Ministro Calderoli)

Componente Ufficio Legislativo Ministro per la semplificazione normativa, si è occupato in particolare della redazione e conversione in legge del Decreto legge n. 112/2008 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione,

la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria; della redazione del Decreto Legislativo 13 dicembre 2010, n. 212 (c.d. Taglia-leggi); della Legge n. 42/2009 recante Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e dei conseguenti decreti attuativi in materia di Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi; Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario; Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province; Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale; Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali; Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni; Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio; disposizioni recanti misure in materia di ordinamento transitorio di Roma Capitale.

Si è occupato inoltre delle attività legate all'approvazione delle leggi di finanziarie per le parti di interesse del Ministro della Semplificazione.

dal 16 novembre 2011 al 28 aprile 2013 (Governo Monti-Ministro Patroni Griffi)

Componente Ufficio di Gabinetto Ministro della Pubblica Amministrazione, delegato ai rapporti con il Parlamento segue in particolare la redazione e la conversione in legge del decreto Legge n. 201/2011 recante Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici e del Decreto Legge n. 5/2012 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. Si è occupato inoltre delle attività legate all'approvazione delle leggi di finanziarie per le parti di interesse del Ministro della Pubblica Amministrazione.

dal 28 aprile 2013 al 22 febbraio 2014 (Governo Letta-Ministro D'Alia)

Componente Ufficio di Gabinetto Ministro della Pubblica Amministrazione, delegato ai rapporti con il Parlamento segue in particolare la redazione e la conversione in legge del Decreto Legge n. 101/2013 recante Disposizioni urgenti per il

perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni. Si è occupato inoltre delle attività legate all'approvazione delle leggi di finanziarie per le parti di interesse del Ministro della Pubblica Amministrazione.

dal 22 febbraio 2014 al 12 dicembre 2016 (Governo Renzi-Ministro Madia)

Componente Ufficio di Gabinetto Ministro della Semplificazione e Pubblica Amministrazione, delegato ai rapporti con il Parlamento segue in particolare la redazione e la conversione in legge del Decreto Legge n. 90/2014 recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari e la Legge n. 124/2015 recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Si è occupato inoltre delle attività legate all'approvazione delle leggi di bilancio per le parti di interesse del Ministro della Pubblica Amministrazione.

dal 22 febbraio 2014 al 30 settembre 2014 (Governo Renzi-Ministro Galletti)

Consulente Giuridico del Ministro dell'ambiente, tutela del territorio e del mare, ha seguito la redazione e la conversione in legge del Decreto Legge n. 91/2014 recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.

dal 12 dicembre 2016 al 1° giugno 2018 (Governo Gentiloni-Ministro Madia)

Componente Ufficio di Gabinetto Ministro della Semplificazione e Pubblica Amministrazione, delegato ai rapporti con il Parlamento, partecipa ai processi di pianificazione strategica per la definizione degli atti di indirizzo e delle direttive annuali del Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione, intervenendo sulla definizione degli obiettivi strategici e sulla individuazione-valutazione dei relativi indicatori.

Svolgimento del processo di pianificazione strategica mediante un'analisi di contesto e programmazione delle attività, con riferimento sia a quelle collegate alle priorità politiche individuate dal Ministro, sia a quelle connesse con le attività legislative, per giungere, poi, alla quantificazione delle risorse finanziarie ed umane necessarie per la loro realizzazione.

In particolare, relativamente al processo di riforma della p.a., si è occupato del tavolo di riordino e razionalizzazione delle società partecipate che ha portato all'emanazione del decreto legislativo 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Svolge, sotto il profilo legislativo, attività di analisi e monitoraggio dell'attività parlamentare, in particolare segue tutti i lavori di Camera e Senato di interesse del Ministro afferenti sia il sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, *question time*) sia la produzione normativa (conversione decreti leggi, disegni di legge, decreti legislativi, pareri commissioni parlamentari, esami emendamenti ed ordini del giorno). Si è occupato inoltre delle attività legate all'approvazione delle leggi di bilancio per le parti di interesse del Ministro della Pubblica Amministrazione.

Dall' 11 luglio 2018 al 4 settembre 2019 (Governo Conte-Sottosegretario Morrone)

Capo segreteria tecnica del Sottosegretario di Stato alla Giustizia, On. Morrone con compiti di indirizzo e coordinamento dell'ufficio del sottosegretario. In particolare, selezione e gestione delle risorse umane e strumentali assegnate al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia della funzione svolta dal Sottosegretario nell'esercizio delle proprie deleghe. Nello specifico garantisce il coordinamento tecnico con il Ministro e la sua segreteria tecnica e particolare e con il capo di Gabinetto ed il suo ufficio. Supporta il Sottosegretario nelle attività legislative e di sindacato ispettivo e nei rapporti con il Parlamento, con particolare riferimento ai provvedimenti seguiti presso le commissioni di merito di Camera e Senato. Segue le attività dei gruppi parlamentari coadiuvandoli nella loro attività in riferimento ai provvedimenti che interessano il Ministero della giustizia. Si interfaccia con i capi dipartimento del ministero, e relativi direttori generali, e più specificatamente con il capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, con il capo dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e con il capo dipartimento dell'organizzazione giudiziaria al fine di tradurre l'indirizzo politico previsto dall'esercizio delle deleghe assegnate al Sottosegretario in provvedimenti di riforma dell'amministrazione. Contribuisce, di concerto con il capo ufficio stampa, all'attività di comunicazione

istituzionale definendo i contenuti tecnici dei comunicati stampa. Organizza e gestisce l'agenda del Sottosegretario. Componente di diversi tavoli tecnici di riforma insediati presso il Ministero della giustizia, con funzioni anche di coordinamento tecnico, in particolare tavolo di riforma per l'equo compenso per i liberi professionisti, tavolo di riforma della magistratura onoraria, tavolo di riforma della polizia penitenziaria, tavolo di riforma della professione notarile.

Dal 1 ottobre 2019 ad oggi (Governo Conte II-Ministro Franceschini)

Consigliere giuridico per l'attività legislativa del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini. Segue per il Ministro, interfacciandosi con il Capo dell'ufficio Legislativo e con il Capo di Gabinetto, l'attività legislativa parlamentare e gli atti di sindacato ispettivo, in particolare i disegni di legge e i progetti di legge in discussione in Parlamento inerenti i temi dei beni culturali e del turismo ma anche tutti i provvedimenti di carattere economico-finanziario, la conversione dei decreti legge, la redazione e il monitoraggio degli emendamenti di interesse del Ministro.

Roma, 1 marzo 2021

